

Comune di Costa Volpino

Provincia di Bergamo

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2016**

Il Revisore

Dott. Fabio Andrea Conticelli

Comune di Costa Volpino

Verbale n. 10 del 11/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;

degli schemi di rendiconto allegato 10 del d.lgs. 118/2011;

dello statuto e del regolamento di contabilità;

dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Costa Volpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Costa Volpino, lì 11 maggio 2017

Il Revisore

dott. Fabio Andrea Conticelli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Andrea Conticelli in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Costa Volpino, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 01/10/2015, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 2 maggio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

conto del tesoriere (art. 226/TUEL);

conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione

prospetto dei dati Siope;

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 12/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;

l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

L'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2015, con delibera n. 47;

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 02/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

risultano emessi n. 3352 reversali e n. 2701 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.730.670,24
Riscossioni	794.228,90	6.571.389,12	7.365.618,02
Pagamenti	921.726,35	6.914.598,60	7.836.324,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.259.963,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.259.963,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.682.226,91	2.834.773,10	1730670,24
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2016 è pari a quello risultante al Tesoriere .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 279.128,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	6.923.548,09	7.022.840,73	8.238.532,87
Impegni di competenza	6.489.076,16	7.550.638,77	8.223.792,17
Saldo	434.471,93	-527.798,04	14.740,70
quota FPV applicata al bilancio		652.627,14	666.437,81
Impegni confluiti nel FPV		666.437,81	485.702,86
avanzo amm.ne esercizio precedente applicato		1259000	83.653,09
saldo gestione di competenza		717.391,29	279.128,74

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.571.389,12
Pagamenti	(-)	6.914.598,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-343.209,48
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	666.437,81
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	485.702,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	180.734,95
Residui attivi	(+)	1.667.143,75
Residui passivi	(-)	1.309.193,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	357.950,18
Avanzo di amministrazione esercizio precedente applicato	(+)	83.653,09
Saldo avanzo di competenza		279.128,74

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016 (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	176.788,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.479.088,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.312.281,99
DD) fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	39.106,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	293.058,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.429,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	83.653,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		95.082,14

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	489.649,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.840.805,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	759.492,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	940.320,35
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		446.596,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		184.046,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	759.492,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	759.492,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		279.128,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	477.541,56
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.198,12
Altre - Compartecipazione contrasto evasione fiscale	0,00
Totale entrate	483.739,68
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	58.610,53
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - spese riscossione tributi	270.344,71
Totale spese	328.955,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	154.784,44

Il Revisore evidenzia che lo sbilancio tra le entrate e le spese non ricorrenti è rilevante; l'Ente dovrà tener conto di tale circostanza nella propria programmazione delle spese.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.997.123,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.730.670,24
RISCOSSIONI	794.228,90	6.571.389,12	7.365.618,02
PAGAMENTI	921.726,35	6.914.598,60	7.836.324,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.259.963,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.259.963,31
RESIDUI ATTIVI	1.130.730,64	1.667.143,75	2.797.874,39
RESIDUI PASSIVI	265.817,74	1.309.193,57	1.575.011,31
<i>Differenza</i>			1.222.863,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			39.106,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			446.596,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.997.123,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.926.051,06	3.523.454,70	1.997.123,53
di cui:			
a) parte accantonata	1.568.964,41		1.652.622,11
b) Parte vincolata	0,00	3.024.399,90	60.138,26
c) Parte destinata	523.544,04	302.888,07	284.363,16
e) Parte disponibile (+/-) *	833.542,61	196.166,73	0,00

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.096,26
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.042,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	60.138,26

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.652.622,11
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.652.622,11

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	83.653,09				0,00	83.653,09
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	83.653,09	0,00	0,00	0,00	0,00	83.653,09

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.671.686,79	794.228,90	1.130.730,64	- 1.746.727,25
Residui passivi	1.212.464,52	921.726,35	265.817,74	- 24.920,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti competenza		8.238.532,87
Totale impegni competenza		8.223.792,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.740,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.746.727,25
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.920,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.721.806,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.740,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.721.806,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		83.653,09
Fondo pluriennale iniziale		666.437,81
fondo pluriennale finale		-485.702,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.439.801,61
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.997.123,53

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - 'Legge di stabilità 2016'" ed art. 9, della Legge n. 243/12)

Soggetti coinvolti

Comuni, Province, Città metropolitane

Calcolo dell'Obiettivo

Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs. n. 118/11, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15).

Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate:

le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 480 milioni (art. 1, comma 713, della Legge n. 208/15).

le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 20 milioni (art. 1, comma 716, della Legge n. 208/15).

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it/entro> il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24, del Dlgs. n. 82/05, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 719.

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di cui al comma 710 per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti Enti Locali della Regione e della Regione stessa.

Per gli anni 2016 e 2017, la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta operano la compensazione mediante la riduzione dell'obiettivo del Patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile di cui all'art. 1, comma 454, della Legge n. 228/12, e la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano mediante il contestuale miglioramento, di pari importo, del proprio saldo programmatico riguardante il Patto di stabilità interno.

Gli Enti Locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo precedente, al Mef-RgS., gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per

sostenere impegni di spesa in conto capitale.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, il Revisore ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, gli Enti devono comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

La certificazione dei risultati conseguiti risulta essere stata inviata in data 31/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2014	2015	2016
I.M.U.	1.094.483,85	810.517,70	714.080,88
I.M.U. recupero evasione	125.376,42	42.055,34	368.025,93
I.C.I. recupero evasione	47.930,38	71.737,19	93.429,95
T.A.S.I.	737.134,43	704.998,24	511.522,80
Addizionale I.R.P.E.F.	645.003,60	669.619,43	629.416,47
Imposta comunale sulla pubblicità	81.670,00	81.670,00	82.042,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	2.036,36	2.502,82	3.433,59
Altre imposte	378,10	106,37	8.619,84
TOSAP	35.479,61	30.065,91	37.143,34
TARSU/TARES/TARI	1.145.615,76	1.213.695,55	1.106.097,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	194.981,70	231.722,82	109.515,63
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.130,00	13.130,00	13.130,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.065.255,14	908.283,82	992.582,08
Totale entrate titolo 1	5.188.475,35	4.780.105,19	4.669.040,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	552.954,54	461.455,88	83,45%	420.032,02	91,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	233.231,57	109.515,63	46,96%	76.364,61	69,73%
Totale	786.186,11	570.971,51	72,63%	496.396,63	86,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	200.397,62	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.450,98	8,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	115.179,37	57,48%
Residui (da residui) al 31/12/2016	68.767,27	34,32%
Residui della competenza	74.574,88	
Residui totali	143.342,15	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
220.175,73	218.626,47	197.157,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	209.620,53	0,00%
2015	212.097,64	50,21%
2016	197.157,54	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	27.431,00	-
Residui riscossi nel 2016	6.195,00	-
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	21.236,00	-
Residui della competenza	63.292,65	
Residui totali	84.528,65	

I residui (da residui) per permessi di costruire derivano da rateizzazioni concesse dall'Ente nell'anno 2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	82.875,20	31.560,89	57.197,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	52.301,81	8.263,31	24.578,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.470,65	31.716,48	0,00
Totale	185.647,66	71.540,68	81.776,59

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	93.122,21	238.346,94	337.094,33
Proventi dei beni dell'ente	393.330,23	469.509,45	221.347,51
Interessi su anticip.ni e crediti	978,82	1.369,74	327,71
Utili netti delle aziende	371,27	0,00	0,00
Proventi diversi	125.115,34	113.318,13	169.501,71
Totale entrate extratributarie	612.917,87	822.544,26	728.271,26

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	40.772,35	162.412,62	-121.640,27	25,10%	26,53%
Trasporto scolastico	30.797,96	151.844,00	-121.046,04	20,28%	18,44%
Mense scolastiche	11.563,07	34.796,64	-23.233,57	33,23%	34,11%
Fisioterapia	3.760,00	4.517,50	-757,50	83,23%	55,81%
Totali	86.893,38	353.570,76	-266.677,38	24,58%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	3.398,70	18.362,83	6.198,12
riscossione	2.848,90	7.220,61	3.428,65
%riscossione	83,82	39,32	55,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.699,35	9.181,42	3.099,06
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.030,57
entrata netta	1.699,35	9.181,42	3.100,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.699,35	9.181,42	3.100,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	133.702,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.704,08	2,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	71.450,69	53,44%
Residui (da residui) al 31/12/2016	59.548,13	44,54%
Residui della competenza	2.769,47	
Residui totali	62.317,60	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 248.191,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2015	2016
101	Redditi lavoro dipendente	1.249.051,56	1.206.980,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	89.942,34	132.544,02
103	acquisto di beni e servizi	2.997.075,24	3.234.905,39
104	Trasferimenti correnti	569.947,50	609.546,81
105	trasferimenti di tributi	0,00	1.962,84
107	interessi passivi	20.876,56	11.769,35
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	29.069,42	25.976,74
110	altre spese correnti	83.056,45	88.596,53
	Fondo svalutazione crediti		
	Fondo di riserva		
Totale spese correnti		5.039.019,07	5.312.281,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	1.303.150,83	1.206.980,31
spese incluse nell'int.03	2.934,72	1.257,05
irap	80.507,37	78.127,92
altre spese incluse	0,00	1.464,23
Totale spese di personale	1.386.592,92	1.287.829,51
spese escluse	67.251,87	136.104,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.319.341,05	1.151.724,65
Spese correnti	5.592.852,96	5.773.649,23
Incidenza % su spese correnti	24,79%	22,31%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	922.828,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	256.078,06
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	78.127,92
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.834,89
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	15.239,34
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.257,05
17	Altre spese (personale sistema bibliotecario..):	1.464,23
	Totale	1.287.829,51
	(meno) Somme reimpegnate	
	Totale	1.287.829,51

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.354,36
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.257,05
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	57.680,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	68.812,86
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	136.104,86

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28 aprile 2017 tramite SICO la relazione al Conto annuale, riguardante i risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016, , mentre il conto annuale dell'anno 2016 dovrà essere inviato entro il 31/5/2017.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) compreso n.1 dipendente in comando	36	35	34
spesa per personale	1.245.485,89	1.277.851,51	1.287.829,51
spesa corrente	5.264.900,30	5.053.130,18	5.312.281,99
Costo medio per dipendente	34.596,83	36.510,04	37.877,34
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,66%	25,29%	24,24%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	114.503,73	114.446,01	114.369,74
Risorse variabili	8.171,60	28.000,00	24.796,83
(-) consolidamento decurtazione anni 2011-2014 dal 2015 in poi	-9.242,32	-9.242,00	-9.242,00
(-) RIDUZIONE per personale in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 236, L. n. 208/2015			-3.050,92
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			0,00
Totale FONDO	113.433,01	133.204,01	126.873,65

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	53.138,93	84,00%	8.502,23	4.484,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.313,73	80,00%	262,75	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	413,10	50,00%	206,55	137,05	0,00
Formazione	575,00	50,00%	287,50	1.120,00	-832,50
Totale	55.440,76		9.259,03	5.741,65	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 11.769,35 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,27%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,215%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2016	Previsioni definitive 2016	Somme impegnate 2016	Fondo Pluriennale vincolato finale	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
4.041.126,78	2.696.024,06	940.320,35	446.596,16	-1.309.107,55

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.516,67= sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,656%	0,368%	0,215%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.867.475,13	4.585.322,71	4.302.309,60
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.453.150,52
Prestiti rimborsati (-)	-282.152,42	-283.013,11	-293.058,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.585.322,71	4.302.309,60	5.462.401,26
Nr. Abitanti al 31/12	9.266,00	9.274,00	9.274,00
Debito medio per abitante	494,85	463,91	589,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	31.868,54	20.876,56	11.769,35
Quota capitale	282.152,42	283.013,11	293.058,86
Totale fine anno	314.020,96	303.889,67	304.828,21

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 48 del 02.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	117,09	43.457,17	47.307,29	82.715,54	129.098,81	862.819,88	1.165.515,78
di cui Tarsu/tari	0,00	42.230,27	14.213,43	0,00	29.979,03	22.257,67	108.680,40
di cui F.S.R o F.S.	0,00			34.771,49	0,00	139.324,49	174.095,98
Titolo II	0,00				15.047,07	12.826,29	27.873,36
di cui trasf. Stato	0,00					4.640,70	4.640,70
di cui trasf. Regione	0,00						0,00
Titolo III	152,01	37.116,74	24.413,36	927,39	12.411,89	154.912,56	229.933,95
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	8.250,00	0,00	0,00	2.084,37	42.614,88	52.949,25
di cui sanzioni CdS	0,00	27.114,06	23.184,68	0,00	9.303,45	2.715,47	62.317,66
Tot. Parte corrente	269,10	80.573,91	71.720,65	83.642,93	156.557,77	1.030.558,73	1.423.323,09
Titolo IV	4.649,47				21.236,00	63.292,65	89.178,12
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	0,00						0,00
Titolo V	658.093,41					484.615,80	1.142.709,21
Tot. Parte capitale	662.742,88	0,00	0,00	0,00	21.236,00	547.908,45	1.231.887,33
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	447,00	0,00	14.719,93	26.262,17	12.558,30	88.676,57	142.663,97
Totale Attivi	663.458,98	80.573,91	86.440,58	109.905,10	190.352,07	1.667.143,75	2.797.874,39
PASSIVI							
Titolo I	20.899,04	6.102,45	7.689,80	5.408,25	137.199,83	747.455,53	924.754,90
Titolo II	323,64	0,00	384,92	4.727,19	55.624,55	323.204,41	384.264,71
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.740,84	150,00	900,00	3.071,00	19.596,23	238.533,63	265.991,70
Totale Passivi	24.963,52	6.252,45	8.974,72	13.206,44	212.420,61	1.309.193,57	1.575.011,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
11.154,58	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
5.987.182,88	5.674.190,13	5.479.088,19
	-	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha preso atto delle comunicazioni pervenute e del contenuto presente nel paragrafo "ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE" della relazione della Giunta al Rendiconto 2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.738.408,33	5.478.760,48
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.464.183,08	5.685.005,24
Risultato della gestione		274.225,25	-206.244,76
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-19.506,82	-11.441,64
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore di attività finanziarie</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		254.718,43	-217.686,40
<i>E</i>	<i>Proventi straordinari</i>	2.282.763,54	2.131.859,06
<i>E</i>	<i>Oneri straordinari</i>	-3.248.152,62	-1.746.727,25
Risultato prima delle imposte		-710.670,65	385.131,81
	<i>IRAP</i>	91.312,50	132.544,02
Risultato d'esercizio		-801.983,15	34.901,39

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il risultato di esercizio presenta un saldo di Euro 34.901,39 con un miglioramento di Euro 836.884,54 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 217.686,40 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 480.470,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:.

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
524.389,23	523.243,96	517.036,62

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	182.005,98	-29.904,39	152.101,59
Immobilizzazioni materiali	14.036.497,51	-898.651,35	13.137.846,16
Immobilizzazioni finanziarie	756.727,15	0,00	756.727,15
Totale immobilizzazioni	14.975.230,64	-928.555,74	14.046.674,90
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.974.117,41	-176.243,02	2.797.874,39
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.730.670,24	-470.706,93	1.259.963,31
Totale attivo circolante	4.704.787,65	-646.949,95	4.057.837,70
			0,00
Totale dell'attivo	19.680.018,29	-1.575.505,69	18.104.512,60
Passivo			
Patrimonio netto	11.417.533,03	-1.684.623,87	9.732.909,16
Fondi per rischi e oneri	3.024.399,90	-1.371.777,79	1.652.622,11
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.238.085,36	-3.056.401,66	6.718.981,33
			0,00
Totale del passivo	19.680.018,29	-1.575.505,69	18.104.512,60
Conti d'ordine	279.176,69	79.040,27	358.216,96

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso

Fondo di dotazione	€ 7.600.963,74
Riserve	€ 2.097.044,03
<i>Da risultato economico esercizi precedenti</i>	<i>-801.983,15</i>
<i>Da capitale</i>	<i>1.310.780,27</i>
<i>Da permessi di costruire</i>	<i>1.588.246,91</i>
Risultato economico dell'esercizio	€ 34.901,39
Totale patrimonio netto	€ 9.732.909,16

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore

(dott. Fabio Andrea Conticelli)